

Legge di bilancio 2021 e altre novità fiscali

Con la stesura della presente Circolare siamo ad informare sulle principali novità previste per l'anno 2021 .

Le misure per le imprese e professionisti

Liquidità alle imprese	• Estensione al 30 giugno 2021 del rilascio della garanzia Sace, per finanziamenti bancari accordati alle seguenti condizioni: a) Durata non superiore a 6 anni, con la possibilità di un preammortamento fino a 36 mesi; b) Importo del prestito garantito non superiore al maggiore tra: 1) 25% del fatturato annuo relativo al 2019; 2) doppio dei costi del personale relativi al 2019; c) Impresa che al 31 dicembre 2019 non rientrava nella categoria delle imprese in difficoltà e che al 29 febbraio 2020 non aveva nei confronti del settore bancario esposizioni deteriorate. • Viene consentito il rilascio di garanzie anche in relazione a finanziamenti destinati in quota parte alla rinegoziazione/consolidamento di finanziamenti esistenti, purché il finanziamento preveda l'erogazione di credito aggiuntivo in misura pari ad almeno il 25% dell'importo del finanziamento oggetto di rinegoziazione e a condizione che il rilascio della garanzia sia idoneo a determinare un minor costo e/o una maggior durata del finanziamento rispetto a quello oggetto di rinegoziazione.
Fondo garanzia PMI	• I finanziamenti fino a 30 mila euro (in precedenza 25 mila euro) garantiti al 100% dal Fondo, concessi in favore di PMI e persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni, la cui attività d'impresa è stata danneggiata dall'emergenza COVID-1, possono avere, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge, una durata non più di 10 ma di 15 anni. • I beneficiari dei finanziamenti già concessi al 1° gennaio 2021, possono chiedere con riguardo all'importo finanziato e alla durata, l'adeguamento del finanziamento alle nuove condizioni introdotte dalla legge di bilancio.

Sostegno micro e PMI	È disposto il prolungamento fino al 30 giugno 2021 della moratoria straordinaria per sostenere la liquidità delle PMI relativamente all'apertura di credito e alla concessione di prestiti non rateali o prestiti e finanziamenti a rimborso rateale. Pertanto: le imprese che hanno già beneficiato della sospensione del pagamento delle rate di mutui (o altri finanziamenti a rimborso rateale) o dei canoni di leasing fino al 31.01.2021 ottengono automaticamente un'ulteriore sospensione dei pagamenti fino al 30.06.2021. Si ricorda che è possibile richiedere la sospensione del solo rimborso in conto capitale.
Bonus pubblicità	Per gli esercizi 2021 e 2022 è concesso un credito d'imposta: - sugli investimenti pubblicitari annuali effettuati sui giornali quotidiani e periodici, anche in formato digitale; - pari a un massimo del 50% delle spese sostenute per realizzarli; - sono esclusi dal bonus gli investimenti pubblicitari effettuati sulle emittenti televisive e radiofoniche (novità dal 2021). Per accedere al beneficio, gli interessati devono presentare una specificata istanza telematica secondo le seguenti tempistiche: - dal 1° al 31 marzo dell'anno per il quale si chiede l'agevolazione invio della "Comunicazione per l'accesso al credito d'imposta", che è una sorta di prenotazione delle risorse; - dal 1° al 31 gennaio dell'anno successivo invio della "Dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati" attestante l'ammontare di quelli effettivamente realizzati. . Qualora le risorse stanziare si rivelassero insufficienti, è prevista la ripartizione percentuale tra tutti i soggetti che hanno regolarmente presentato l'istanza telematica.
Abrogazione esterometro	A partire dal 1° gennaio 2022, i dati relativi alle operazioni effettuate e ricevute verso e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato, dovranno essere trasmessi utilizzando esclusivamente il Sistema di Interscambio (SdI) e secondo il formato previsto per la fatturazione elettronica. Pertanto, il Sistema di Interscambio, sarà l'unico canale per trasmettere le fatture elettroniche sia per inviare all'Agenzia i dati delle operazioni con l'estero. La trasmissione dei dati riferiti alle operazioni poste in essere verso i soggetti non residenti deve dovrà avvenire entro i medesimi termini fissati per l'emissione delle fatture (di norma 12 giorni dalla data di effettuazione dell'operazione). Per le operazioni ricevute da soggetti non residenti, l'invio andrà effettuato entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di ricevimento del documento comprovante l'operazione o di effettuazione dell'operazione stessa.

Baratto finanziario	È in fase di realizzazione il c.d. "baratto finanziario", uno strumento innovativo e virtuoso che consentirà alle imprese e ai liberi professionisti di compensare, in modalità anche multilaterale, debiti e crediti derivanti da transazioni commerciali documentate dalle fatture elettroniche transitate presso il Sistema di Interscambio (SdI). L'Agenzia delle Entrate dovrà procedere all'implementazione della piattaforma "Fatture e corrispettivi", tramite la quale gli operatori potranno attuare, su base volontaria, la compensazione di crediti e debiti derivanti da transazioni commerciali, a condizione che per nessuna delle parti aderenti siano in corso procedure concorsuali o di ristrutturazione del debito omologate, ovvero piani attestati di risanamento. La suddetta compensazione verrà proposta dalla piattaforma ai soggetti identificati tramite un apposito algoritmo, i quali saranno liberi di decidere, di volta in volta, se accettare o meno la proposta formulata dal sistema.
Rivalutazione dei beni d'impresa	Il D.L. n. 104/2020 (c.d. "Decreto di agosto") ha introdotto una nuova rivalutazione dei beni d'impresa che permette di adeguare i valori contabili dei singoli beni iscritti in bilancio al 31/12/2019 a quelli correnti di mercato. Gli obiettivi che si possono raggiungere con questa norma sono: 1. aiutare le imprese in difficoltà per la copertura delle eventuali perdite realizzate nell'anno 2020 (a causa dell'emergenza sanitaria da Covid19) che potranno, senza costi, incrementare il proprio patrimonio netto (rivalutazione solo ai fini civilistici). 2. benefici fiscali indotti dai maggiori ammortamenti deducibili dal 2021 e sulle minori plusvalenze in caso di cessione dal 2024 (rivalutazione sia civilistica che fiscale). Ambito soggettivo: - società e imprese individuali Ambito oggettivo - beni materiali e immateriali, anche singolarmente, iscritti in bilancio al 31/12/2019; - partecipazioni in società controllate o collegate Stima del valore corrente - non richiesta perizia di stima Efficacia civilistica Rafforzamento del patrimonio netto mediante iscrizione in apposita riserva dei maggior valori dei beni iscritti nell'attivo. La riserva potrà essere utilizzata per coprire eventuali perdite di esercizio. Efficacia fiscale (facoltativa) Riconoscimento fiscale mediante versamento di un'imposta sostitutiva pari al 3% dei maggior valori iscritti da pagare in un massimo di tre rate di pari importo entro il termine previsto per il saldo delle imposte di ogni anno. Decorrenza effetti fiscali Il maggior valore sarà valido: - dal periodo d'imposta 2021 ai fini della deducibilità degli ammortamenti e ai fini del plafond di deducibilità delle spese di manutenzione ordinaria.

	- dal periodo d'imposta 2024 per la determinazione delle plus/minusvalenze a seguito di cessioni. Affrancamento della riserva di rivalutazione In caso di distribuzione ai soci della riserva iscritta le somme concorrono alla formazione del reddito imponibile sia della società che dei soci. Per evitare di pagare ulteriori imposte la società può decidere di affrancare la riserva pagando un'imposta sostitutiva del 10% anch'essa rateizzabile in 3 rate di pari importo entro il termine previsto per il saldo delle imposte di ogni anno.
Indennità straordinaria per professionisti	Riconosciuta per il triennio 2021-2023 un'indennità straordinaria di continuità reddituale e operativa, denominata ISCRO, a favore dei professionisti iscritti alla gestione separata Inps con i seguenti requisiti: 1. non essere titolari di pensione; 2. non essere assicurati presso altre forme previdenziali obbligatorie; 3. avere prodotto un reddito di lavoro autonomo, nell'anno precedente alla presentazione della domanda, inferiore al 50% della media dei redditi conseguiti nei tre anni precedenti all'anno precedente la presentazione della domanda (es. per il 2021 aver prodotto nel 2020 un reddito da lavoro autonomo inferiore alla media degli anni 2017 - 2019); 4. aver dichiarato nell'anno precedente alla presentazione della domanda un reddito non superiore a 8.145 euro; 5. essere in regola con la contribuzione previdenziale obbligatoria; 6. essere titolari di partita IVA attiva da almeno 4 anni, alla data di presentazione della domanda. Misura dell'ISCRO L'indennità è pari al 25%, su base semestrale, dell'ultimo reddito dichiarato e spetta dal primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda con limite massimo di 800 euro mensili e minimo di 250 euro mensili. L'indennità è esentasse. Presentazione della domanda L'ISCRO è erogata dall'INPS, previa domanda telematica recante l'autocertificazione dei redditi prodotti per gli anni di interesse, da inviare entro il 31 ottobre di ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023. La prestazione può essere richiesta una sola volta nel triennio. Durata L'erogazione avviene per 6 mensilità, senza accredito di contribuzione figurativa. Percorsi di aggiornamento professionale L'erogazione dell'indennità deve essere accompagnata dalla partecipazione a percorsi di aggiornamento professionale che saranno definiti da un decreto interministeriale di prossima emanazione. Operatività L'Inps deve ancor emanare le indicazioni sulle modalità di presentazione delle domande e i necessari chiarimenti sull'autocertificazione dei redditi da presentare a supporto della domanda.

Aumento aliquote contributive Inps gestione separata	Per finanziare il nuovo ammortizzatore ISCRO per i professionisti lavoratori autonomi è prevista un'aliquota contributiva aggiuntiva pari a 0,26 punti percentuali nel 2021 e a 0,51 punti percentuali per ciascuno degli anni 2022 e 2023. Complessivamente, l'onere contributivo a carico degli stessi professionisti nel 2021 è pari a 25,98% mentre per i professionisti titolari di pensione o provvisti di altra tutela pensionistica obbligatoria invece l'aliquota contributiva resta ferma al 24%.
Esonero parziale contribuzione Inps 2021	Istituito un fondo con la specifica finalità di ridurre l'onere contributivo per l'anno 2021 a favore dei lavoratori autonomi e professionisti. Beneficiari - lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata Inps - professionisti iscritti alla Casse previdenziali - artigiani e commercianti Condizioni - aver percepito nell'anno 2019 un reddito complessivo non superiore a euro 50.000; - aver subito un calo di fatturato nell'anno 2020 rispetto al 2019 non inferiore al 33% Per conoscere l'esatta misura dell'esonero, che potrebbe essere anche totale, bisognerà attendere l'emanazione di un decreto ministeriale da adottare entro 60 giorni dall'entrata in vigore delle legge di bilancio.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento in merito a quanto argomentato.

Treviolo, 10 febbraio 2021

***Il Team
Liberio & Partners Stp***